



Regole del volo

Le regole dell'aria sono emanate dall'ICAO che le pubblica nell'Annesso 2 e nel PANS Doc 4444 e si compongono di tre parti:

- Regole Generali
- VFR
- IFR

Regole Generali

Le **Regole Generali** contengono informazioni sulla protezione di persone o cose e quindi regolamentano:

- La negligenza della condotta e nelle operazioni di volo
- Le quote minime di sorvolo
- I livelli di volo
- Il lancio di oggetti e la vaporizzazione/nebulizzazione di sostanze
- Il traino di aeromobili e oggetti
- I lanci col paracadute
- I voli acrobatici
- I voli in formazione
- I lanci di palloni
- Gli spazi aerei proibiti o ristretti

inoltre trattano di:

- Segnali
- Impiego delle luci
- Piani di Volo
- Fasi di volo (in particolare per quanto riguarda gli aspetti di sicurezza e di prevenzione delle collisioni)



Regole VFR

Le regole di seguito riportate si applicano ai voli condotti di giorno secondo le regole del volo a vista.

Per voli condotti di giorno si intendono quei voli condotti da mezz'ora prima del sorgere del sole a mezz'ora dopo il tramonto secondo le effemeridi della località considerata.

I voli VFR debbono essere condotti in condizioni di visibilità e distanza dalle nubi uguali o superiori a quelle riportate nella tabella sottostante.

Criteri VMC per i voli VFR ad ala fissa

Altitudine	Spazio aereo	Visibilità in volo	Distanza dalle nubi
A 10000 ft AMSL e al di sopra	C D E F G	8 Km	orizzontale 1500 m verticale 1000 ft
Sotto 10000 ft ma al di sopra 3000 ft AMSL, o sopra 1000 ft AGL quale dei due è più alto	C D E F G	5 Km	orizzontale 1500 m verticale 1000 ft
A 3000 ft AMSL e al di sotto, o 1000 ft AGL quale dei due è più alto	C D E	5 Km	orizzontale 1500 m verticale 1000 ft
	F G	5 Km** (1,5 Km)	fuori delle nubi e in vista del suolo o dell'acqua

**Possono operare con una visibilità in volo inferiore a 5 Km ma non inferiore a 1500m gli aeromobili condotti:

- ad una IAS di 140 KTS o meno.
- in aree di attività speciali o di lavoro aereo a seguito di autorizzazione ENAC.

A meno che non abbiano ricevuto un'autorizzazione in VFR speciale, gli aeromobili in VFR non potranno decollare o atterrare su aerodromi controllati ubicati in zone di controllo, né entrare nell'ATZ o nel circuito di traffico di tali aerodromi quando si presenta almeno una della seguenti condizioni:

- la visibilità al suolo è inferiore a 5 KM.
- il ceiling è inferiore a 1500 FT.



Gli aeromobili in VFR non potranno decollare o atterrare su aerodromi non controllati (classificati "G") o su aviosuperfici situate in spazi aerei di classe "G" quando:

- a) la visibilità al suolo o nella direzione di decollo/atterraggio è inferiore a 1500M* ; o
- b) il ceiling è inferiore ad un'altezza che consenta al pilota di mantenersi al di sotto delle nubi ed in contatto visivo con il suolo e/o con l'acqua, nel rispetto delle altezze minime per i voli VFR.

A meno che diversamente autorizzati dall'appropriata autorità i voli VFR non possono essere effettuati:

- a) da FL 200 compreso in su;
- b) a velocità transonica e supersonica.

I voli in VFR notturno sono consentiti a:

- a) velivoli
- b) elicotteri
- c) aeromobili militari nazionali ed alleati
- d) aeromobili appartenenti alle forze di Polizia di Stato, dei VVFF e della Protezione Civile

Altezze minime

Nel periodo 1° Giugno – 30 Settembre, date estreme incluse, a tutti gli aeromobili, eccettuati quelli di Stato e di soccorso, è vietato il sorvolo delle spiagge ad una altezza inferiore ai 1000 FT nel tratto compreso entro 100 M da entrambi i lati della linea di costa.

Il divieto precedente si applica anche agli apparecchi per il volo da diporto o sportivo.

Deterioramento delle VMC entro spazi E e G

Quando diventa evidente che un volo VFR che opera entro spazi 'E' e 'G' non potrà essere proseguito, a causa del deterioramento delle VMC, il pilota dovrà:

- a) atterrare sul più vicino aerodromo idoneo e comunicare tempestivamente il suo atterraggio all'appropriato Ente ATS; oppure
- b) cambiare il suo piano di volo da VFR a IFR.

NOTA:

Per le fasi di volo diverse dall'atterraggio e decollo, i piloti si uniformeranno alle minime VMC stabilite per la classe di spazio aereo interessato.



Regole IFR

Le **regole IFR** riguardano:

- Equipaggiamento dell' aereomobile.
- Livelli Minimi.
- Regole IFR all'interno di spazi aerei controllati.
- Regole IFR al di fuori di spazi aerei controllati.

Piccolo glossario

VFR: acronimo che sta ad indicare Visual Flight Rules.

Volo VFR: Un volo condotto in accordo alle Visual Flight Rules (regole del volo a vista).

VMC: acronimo utilizzato per indicare Visual Meteorological Conditional

Visual Meteorological Conditions: condizioni metereologiche espresse in termini di visibilità, distanza dalle nuvole e ceiling, uguale o migliore delle minime specificate (le minime specificate sono contenute nella tabella precedente)

IFR: acronimo che sta ad indicare Instrument Flight Rules.

Volo IFR: Un volo condotto in accordo alle Instrument Flight Rules (regole del volo strumentale).

IMC: acronimo utilizzato per indicare Instrument Meteorological Conditions.

Instrument Meteorological Conditions: condizioni metereologiche espresse in termini di visibilità, distanza dalle nuvole e ceiling, inferiori alle minime specificate per le condizioni VMC.

Ceiling: altezza dello strato più basso delle nubi che supera il 50% di copertura